



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

DELIBERA n° 30 del 20/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre, e questo di 20 - venti - del mese marzo alle ore 18:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria, in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

SCAJOLA CLAUDIO	Presente	BENCARDINO MARTINA	Presente
CAMIOLO PINO	Presente	FALBO GIUSEPPE	Assente
RAMOINO INNOCENTE	Assente	BALDASSARRE ORLANDO	Assente
FALCIOLA LUCA	Assente	GARIBBO VINCENZO	Presente
ILACQUA SONIA	Presente	MARABELLO LAURA	Presente
MAGLIO TIZIANA	Presente	LANTERI LUCA	Assente
MONTANARO GIOVANNI	Presente	GAGGERO GIANFRANCO	Presente
ARCELLA ELISA	Presente	RANISE ANTONELLO	Assente
ELENA RITA	Presente	GATTI MONICA	Presente
VENUTO GIUSEPPE	Presente	SAVIOLI ALESSANDRO	Presente
MINASSO ROBERTA	Assente	LA MONICA DAVIDE	Assente
ONEGLIO NICOLETTA	Presente	ABBO GUIDO	Presente
CICCIONE DANIELE	Presente	CHIARINI ENRICA	Presente
ORNAMENTO PAOLO	Presente	RISSO FABRIZIO	Presente
MOTOSSO ANTONIO	Presente	VERDA EDOARDO	Assente
LANDOLFI ANDREA	Presente	SALUZZO ROBERTO	Presente
		SEMERIA STEFANO	Presente

Quindi sono presenti Consiglieri N.24 Sono assenti Consiglieri N.9

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Entra il Consigliere Baldassarre. Presenti n. 25.

Illustra la pratica l'Assessore Giribaldi.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Intervengono i seguenti Consiglieri: Saluzzo, Abbo e Ciccione.

Replica l'Assessore Giribaldi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147, ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, *a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*
- ai sensi del comma 780 del medesimo articolo 1, dal 1 gennaio 2020, è abrogato *il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.*

VISTA la disposizione del comma 682 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che, nella parte relativa alla TARI prevede che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

per quanto riguarda la TARI:

- *i criteri di determinazione delle tariffe;*
- *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

VISTO il regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30 giugno 2014 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 16 maggio 2019 recante “Approvazione regolamento di gestione rifiuti solidi urbani ed assimilati”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 29 aprile 2022 recante “Determinazione dello Schema Regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023” con cui si individuava, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio III, sulla base del livello qualitativo previsto dal Capitolato d'Appalto relativo al servizio di raccolta e spazzamento rifiuti del Comune di Imperia e della Carta dei Servizi comunale;

RILEVATO che:

- ai sensi dell’art. 1, comma 651, *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*
- ai sensi del comma 654 del suddetto articolo 1 *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36”*;
- la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo relativa ai rifiuti, anche adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- le tariffe del tributo Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell’art. 3 comma 5 quinquies del DL 228 /2021 convertito in Legge 15/2022 a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTE le disposizioni che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti, in particolare:

- la legge 205/2017 che, ai commi 527-528-529 e 530 dell’articolo 1, ridisegna le competenze dell’autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della

gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;

- la deliberazione 363/2021 dell'ARERA, avente ad oggetto il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) che prevede, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento:

- la proposta del gestore (o dei gestori a seconda della forma organizzativa adottata) per il periodo 2022-2025;
- la validazione dall'ente territoriale che svolge le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, ai sensi dell'articolo 3 bis del dl 138/2011,*
- l'approvazione da parte di ARERA, fermo restando la competenza degli altri soggetti coinvolti;
- Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria;

RICHIAMATE inoltre:

-la deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/RIF, con cui l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il periodo 2018-2021;

- la deliberazione dell'ARERA n. 57 del 03/03/2020, avente ad oggetto: “semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della dell'ente coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni territorialmente competente”;

-la determinazione dell'ARERA n. 2 del 27/03/2020, avente ad oggetto: “chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio 443/2019/r/(MTR) integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”;

-la deliberazione dell'ARERA 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, recante “Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021” (di seguito: deliberazione 493/2020/R/RIF);

-la deliberazione dell'ARERA 30 marzo 2021, 138/2021/R/RIF, recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 138/2021/R/RIF);

-la determina dell'ARERA 31 marzo 2021, 01/DRIF/2021, recante “Adempimenti di cui alla deliberazione 30 marzo 2021, 138/2021/R/RIF”;

- la deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” ;

- la deliberazione dell'ARERA 21 febbraio 2023, 62/2023/R/rif recante “Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che nel territorio in cui opera il Comune di Imperia non è istituito ed operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che pertanto le citate funzioni sono svolte dal comune medesimo ;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 29/04/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, per il periodo regolatorio 2022-2025;

TENUTO CONTO inoltre che il costo del Piano finanziario rispetta il limite di crescita delle tariffe, previsto dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

ESAMINATE altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “linee guida interpretative”, del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze;

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente Territorialmente competente;

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI previste dal vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

RICHIAMATA la determinazione ARERA n. 2 del 27/03/2020, in base alla quale dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

RILEVATO che:

- ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc, e Kd di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;
- l'art. 57-bis, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 124/2019 ha esteso la proroga dell'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, sono determinati con la presente deliberazione i seguenti coefficienti:

Utenze domestiche

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	Ka	Kb
<i>FASCIA A</i>	1	0,80	0,72
<i>FASCIA B</i>	2	0,94	1,63
<i>FASCIA C</i>	3	1,05	2,05
<i>FASCIA D</i>	4	1,14	2,60
<i>FASCIA E</i>	5	1,23	3,61
<i>FASCIA F</i>	> 5	1,30	3,60

Cod.	Attività Produttive	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.74	6.05
2	Cinematografi e teatri	0.52	4.2

Cod.	Attività Produttive	Kc	Kd
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0.66	5.39
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0.75	6.13
5	Stabilimenti balneari	0.61	4.96
05.01	Specchio acqueo porto	0.39	4
05.02	Aree scoperte porto	0.39	4
6	Esposizioni, autosaloni	0.56	4.64
7	Alberghi con ristorante	1.39	11.43
07.01	Agriturismi con ristorante	0.61	11.7
8	Alberghi senza ristorante	1.02	8.35
08.01	Agriturismi senza ristorante	0.76	6.26
9	Case di cura e riposo	1.19	9.71
10	Ospedali	1.35	11.08
11	Uffici e agenzie	1.82	14.94
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0.92	7.54
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.66	13.63
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.23	18.33
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0.88	7.22
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.76	14.43
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.78	14.54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.19	9.84
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.66	13.63
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0.76	6.24
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.09	8.91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.9	40.19
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5.58	45.75
24	Bar, caffè, pasticceria	4.51	36.98
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.42	28.11
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.81	23.11
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5.81	47.6
28	Ipermercati di generi misti	2.79	22.9
29	Banchi di mercato genere alimentari	5.19	28.7
30	Discoteche, night club	2.39	19.6

CONSIDERATO che il percorso avviato per la definizione del PEF 2022-2023 è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi che assume come base di riferimento le risultanze di costo del consuntivo 2020;

CONSIDERATO che:

- il d.P.R. 27/04/1999, n. 158 prevede che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tassa secondo criteri razionali;
- il gettito complessivo atteso a copertura dei costi 2023 ammonta a euro 12.319.736,00 così articolato:
 - utenze domestiche 59,50%
 - utenze non domestiche 40,50 %;

RICHIAMATI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Imperia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

RILEVATO che ai sensi della predetta normativa e delle indicazioni contenute nella circolare n. 2/DF/2019, la mancata pubblicazione delle deliberazioni sul sito internet ministeriale, non incide sull'applicabilità delle aliquote o delle tariffe oggetto di conferma e ciò in considerazione dell'operare del meccanismo di cui all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, in virtù del quale in caso di mancata approvazione entro il termine di bilancio le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ma che si ritiene necessario procedere alla trasmissione della presente deliberazione in quanto assunta in forza della facoltà indicata dal D.L. n.34/2020 convertito con modificazioni dalla L. del 17 luglio 2020 n. 77 che modifica l'art. 107 comma 2 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L.24 aprile 2020 n. 27;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO altresì di dover proporre al Consiglio Comunale il piano di rateazione della TARI 2023 come di seguito indicato:

1 rata	30 settembre 2023	pari al 30,00 % del dovuto	applicando le tariffe 2022
2 rata	31 ottobre 2023	pari al 30,00% del dovuto	applicando le tariffe 2022
3 rata	30 novembre 2023	pari al 20,00% del dovuto	applicando le tariffe 2022
4 rata	31 gennaio 2024	pari al saldo del dovuto	applicando le tariffe 2023

con facoltà per il contribuente di effettuare il pagamento in unica soluzione dell'acconto entro la seconda rata scadente il 31 ottobre 2023;

Visto il parere dall'Organo di revisione, espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000, con verbale n.84 del 13 marzo 2023 prot.19384 del 15/3/2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.86 del 09/03/2023 recante "Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2023. Proposta al Consiglio Comunale";

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con 19 voti favorevoli, 4 contrari (Abbo, Chiarini, Risso e Saluzzo) e 2 astenuti (Savioli e Semeria),

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare per l'anno 2023 l'articolazione e la misura delle tariffe TARI 2023 in conformità al Piano Economico Finanziario 2022-2025 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come da prospetti che seguono:

Tariffa per le utenze domestiche

<i>Descrizione Categoria</i>	<i>Importo parte fissa 2023</i>	<i>Importo parte variabile 2023</i>
01 OCCUPANTI	€ 0,956	€ 57,90
02 OCCUPANTI	€ 1,123	€ 131,24
03 OCCUPANTI	€ 1,255	€ 164,86
04 OCCUPANTI	€ 1,362	€ 209,09
05 OCCUPANTI	€ 1,470	€ 290,11
>= 06 OCCUPANTI	€ 1,553	€ 289,51

Tariffe per le utenze non domestiche

<i>Categoria</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo parte fissa</i>	<i>Importo parte variabile</i>	<i>tariffa a mq 2023</i>
01 N	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI CULTO	€ 1,512	€ 2,620	€ 4,132
02 N	CINEMATOGRAFI E TEATRI	€ 1,059	€ 1,819	€ 2,877
03 N	AUTORIMESSE MAGAZZ. SENZA VENDITA DIRETTA	€ 1,354	€ 2,334	€ 3,688
04 N	CAMPEGGI DISTR. CARBUR. IMPIANTI SPORTIVI	€ 1,535	€ 2,654	€ 4,188
05 N	STABILIMENTI BALNEARI	€ 1,247	€ 2,147	€ 3,395
0501 N	SPECCHIO ACQUEO PORTO	€ 0,697	€ 1,491	€ 2,188
0502 N	AREE SCOPERTE PORTO	€ 0,697	€ 1,491	€ 2,188
06 N	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 1,151	€ 2,010	€ 3,161
07 N	ALBERGHI CON RISTORANTE	€ 2,856	€ 4,948	€ 7,803
0701 N	AGRITURISMI CON RISTORANTE	€ 1,262	€ 5,067	€ 6,328
08 N	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	€ 2,083	€ 3,614	€ 5,697
0801 N	AGRITURISMI SENZA RISTORANTE	€ 1,562	€ 2,711	€ 4,273
09 N	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME, CARCERI	€ 2,436	€ 4,204	€ 6,640
10 N	OSPEDALI	€ 2,779	€ 4,796	€ 7,575
11 N	UFFICI E AGENZIE, LABORATORI ANALISI	€ 3,742	€ 6,469	€ 10,211
12 N	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	€ 1,877	€ 3,267	€ 5,144
13 N	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CARTOL., FERRAM E BENI DUREV	€ 3,413	€ 5,901	€ 9,315
14 N	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, FLURILICENZE	€ 4,579	€ 7,936	€ 12,515
15 N	NEG. PARTICOLARI FILATELIA, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI	€ 1,805	€ 3,126	€ 4,931
16 N	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	€ 3,615	€ 6,250	€ 9,865
17 N	ATT. ARTIG. BOTTEGHE PARRUCCH., BARBIERE, ESTETISTA	€ 3,644	€ 6,298	€ 9,941
18 N	ATT. ARTIG. BOTTEGHE FALEGN., IDRAUL., FABBRO, ELETTRIC.	€ 2,451	€ 4,259	€ 6,710
19 N	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	€ 3,413	€ 5,901	€ 9,315
20 N	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	€ 1,567	€ 2,706	€ 4,273
21 N	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 2,236	€ 3,858	€ 6,094
22 N	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	€ 10,056	€ 17,402	€ 27,457
23 N	MENSE BIRRERIE AMBURGHERIE	€ 11,442	€ 19,809	€ 31,251
24 N	BAR, CAFFE' PASTICCERIA	€ 9,261	€ 16,013	€ 25,274
25 N	SUPERM. PANE PASTA MACEL. SALUMI FORMAG. GEN. ALIMENT	€ 7,021	€ 12,172	€ 19,193
26 N	FLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	€ 5,765	€ 10,008	€ 15,772
27 N	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	€ 11,915	€ 20,609	€ 32,524
28 N	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	€ 5,734	€ 9,915	€ 15,649
29 N	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 7,180	€ 12,427	€ 19,607
30 N	DISCOTECHIE, NIGHT CLUB, SALA SCOMMESSE	€ 4,899	€ 8,487	€ 13,386

- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto a partire dal 1° gennaio 2023.
- 4) Di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.
- 5) Di sospendere anche per l'anno 2023, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 116/2020, nell'attesa di ulteriori chiarimenti normativi, con garanzia di eventuale successivo recupero, il prelievo della TARI della categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione" dando mandato all'Ufficio Tributi,

di verificare le superfici in cui si producano esclusivamente rifiuti nell'ambito delle lavorazioni industriali diversi da quelli urbani.

- 6) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano finanziario, decurtate le componenti di cui alla determinazione ARERA n. 2 del 27/03/2020, specificate in premessa.
- 7) Di dare atto che sull'importo del tributo trova applicazione il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.L. 30 dicembre 1992 n. 504.
- 8) Di stabilire, in osservanza al comma 15 ter dell'art. 13 D. L. n. 201 del 2011, il piano di rateazione della TARI 2023 come di seguito indicato:

1 rata	30 settembre 2023	pari al 30,00 % del dovuto	applicando le tariffe 2022
2 rata	31 ottobre 2023	pari al 30,00% del dovuto	applicando le tariffe 2022
3 rata	30 novembre 2023	pari al 20,00% del dovuto	applicando le tariffe 2022
4 rata	31 gennaio 2024	pari al saldo del dovuto	applicando le tariffe 2023

con facoltà per il contribuente di effettuare il pagamento in unica soluzione dell'acconto entro la seconda rata scadente il 31 ottobre 2023.
- 9) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero, come meglio indicato in premessa.
- 10) Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.
- 11) Di dichiarare con successiva e separata votazione, con 19 voti favorevoli, 4 contrari (Abbo, Chiarini, Riso e Saluzzo) e 2 astenuti (Savioli e Semeria), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

PUGLIA ROSA

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

CAMIOLO PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Città di Imperia

PIANO TARIFFARIO – ANNO 2023**Premessa**

Il sistema normativo per la determinazione servizio integrato di gestione dei rifiuti è stato, sino al 2019, disciplinato dall'comma 641 art.1 della L 147/2013. La TARI ha assunto, come metodologia operativa, il **“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”** di cui al D.P.R. 158/99 emanato per la definizione delle modalità attuative dalla cosiddetta “Tariffa Ronchi” cioè la tariffa di cui al Decreto Legislativo n. 22 del 1997 art. 49 co.1, il quale ha disciplinato sia le modalità di redazione del piano finanziario che la determinazione del piano tariffario.

Successivamente la regolamentazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti è stata affidata all'Agenzia di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), la quale ha emanato la deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/RIF “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”, che ha modificato profondamente la metodologia di redazione del Piano Economico Finanziario (PEF), lasciando, al contempo, inalterata la metodologia relativa alla determinazione della tariffa per gli utenti.

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il piano tariffario adottato dalla Città di Imperia, in ottemperanza delle disposizioni suddette; a tal proposito è opportuno specificare che il piano tariffario è stato elaborato sulla base dei costi indicati nel piano finanziario redatto in base alle disposizioni dell'allegato A alla delibera 363/2021/R/RIF emanata da ARERA di cui si riportano gli elementi salienti per la determinazione delle tariffe.

In particolare il documento riporta:

- *COSTI DEL SERVIZIO E RIPARTIZIONE*
- *RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE*
- *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE*
- *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE*
- *QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE*

A. COSTI DEL SERVIZIO

COSTO DEL SERVIZIO	€ 12.319.736,00	
COSTI FISSI	€ 4.475.626,00	36,33%
COSTI VARIABILI	€ 7.844.110,00	63,67%

B. RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	2.662.997,47	1.812.628,53
COSTI VARIABILI	4.667.245,45	3.176.864,55
	7.330.242,92	4.989.493,08

COSTI ATTRIBUTI ALLE UTENZE DOMESTICHE	59,50%
COSTI ATTRIBUTI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE	40,50%

C. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi fissi utenze domestiche **2.662.997,47**

Quf **1,1949**

comp nucleo	famiglie per classe	sup. occup.	coeff K_a	superficie equivalente	costo per mq	Gettito complessivo
1	9204	636.812,00	0,80	509.449,60	€ 0,96	€ 608.741,33
2	8742	1.127.635,00	0,94	1.059.976,90	€ 1,12	€ 1.266.566,40
3	3750	391.647,00	1,05	411.229,35	€ 1,25	€ 491.377,95
4	1621	156.838,00	1,14	178.795,32	€ 1,36	€ 213.642,53
5	403	40.011,00	1,23	49.213,53	€ 1,47	€ 58.805,25
>=6	175	16.694,00	1,30	21.702,20	€ 1,55	€ 25.931,96
totale	23895	2.369.637,00		2.230.366,90		€ 2.665.065,41

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi variabili utenze domestiche **€ 4.667.245,45**

Quf **80,4196**

comp nucleo	famiglie per classe	sup. occup.	coeff K_b	Prod rifiuti equivalente	costo per utenza	Gettito complessivo
1	9204	636.812,00	0,72	6.579,22	57,9148	€ 529.098,24
2	8742	1.127.635,00	1,63	37.834,27	131,2735	€ 3.042.616,86
3	3750	391.647,00	2,05	7.479,69	164,8963	€ 601.513,68
4	1621	156.838,00	2,60	4.119,70	209,1367	€ 331.304,63
5	403	40.011,00	3,61	1.410,53	290,1772	€ 113.434,26
>=6	175	16.694,00	3,60	612,72	289,5739	€ 49.274,70
						€ 4.667.242,36

D. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi fissi utenze non domestiche

1.812.628,53

Quf

2,0515

Categoria	Utenze	Mq Fissi	Mq Fissi Ponderati	Coefficiente Kc	Produzione di rifiuti equivalente	Costo fisso a mq	Gettito complessivo
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI CULTO	154	35.373	33.492,50	0,74	24.683,97	1,5120	€ 53.483,98
02 - CINEMATOGRAFIE E TEATRI	6	3.163	3.163,00	0,52	1.632,11	1,0586	€ 3.348,35
03 - AUTORIMESSE MAGAZZ. SENZA VENDITA DIRETTA	664	121.652	121.353,80	0,66	80.093,51	1,3540	€ 164.716,81
04 - CAMPEGGI DISTR. CARBUR. IMPIANTI SPORTIVI	18	29.678	16.580,00	0,75	12.401,08	1,5345	€ 45.540,89
05 - STABILIMENTI BALNEARI	20	21.443	15.998,30	0,61	9.726,96	1,2473	€ 26.745,85
0501 - SPECCHIO ACQUEO PORTO	2	139.256	119.760,16	0,40	47.329,22	0,6972	€ 97.089,28
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	28	6.906	6.906,00	0,56	3.874,27	1,1509	€ 7.948,12
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	7	3.267	3.267,00	1,39	4.547,66	2,8557	€ 9.329,57
0701 - AGRITURISMI CON RISTORANTE	3	214	214,00	0,62	131,61	1,2617	€ 270,00
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	25	17.356	15.667,00	1,02	15.905,14	2,0827	€ 36.147,34
0801 - AGRITURISMI SENZA RISTORANTE	47	3.688	3.618,10	0,76	2.754,82	1,5620	€ 5.760,66
09 - CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME, CARCERI	19	28.592	28.592,00	1,19	33.953,00	2,4362	€ 69.655,83
10 - OSPEDALI	3	15.067	15.067,00	1,35	20.408,25	2,7788	€ 41.868,18
11 - UFFICI E AGENZIE, LABORATORI ANALISI	448	101.275	101.275,00	1,82	184.725,60	3,7419	€ 378.960,92
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	421	30.457	30.445,90	0,92	27.858,00	1,8771	€ 57.170,83
13 - NEGOZI ABBIGL, CALZ, LIBR, CARTOL, FERRAM E BENI DUREV	360	43.627	43.627,00	1,66	72.586,60	2,4362	€ 106.284,10
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	75	5.407	5.407,00	2,23	12.068,42	2,7788	€ 15.024,97
15 - NEG. PARTICOLARI FILATELIA, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI	25	1.482	1.482,00	0,88	1.303,86	3,7419	€ 5.545,50
17 - ATT. ARTIG. BOTTEGHE PARRUCCH., BARBIERE, ESTETISTA	121	6.424	6.424,00	1,78	11.409,02	3,6435	€ 23.405,84
18 - ATT. ARTIG. BOTTEGHE FALEGN, IDRAUL, FABBRO, ELETTRIC.	116	13.208	13.208,00	1,19	15.780,92	2,4511	€ 32.374,13
19 - CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	95	19.184	16.233,00	1,66	27.008,46	3,4133	€ 65.480,75
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	38	4.766	4.694,00	1,09	5.116,46	2,2361	€ 10.657,25
22 - RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	189	16.940	16.637,70	4,90	81.551,36	10,0556	€ 170.950,75
23 - MENSE BIRRERIE AMBURGHERIE	22	3.590	3.590,00	5,58	20.023,23	11,4422	€ 41.077,50
24 - BAR, CAFFE' PASTICCERIA	209	12.300	12.147,60	4,51	54.839,13	9,2613	€ 113.913,99
25 - SUPERM. PANE PASTA MACEL. SALUMI FORMAG. GEN ALIMENT	115	15.700	15.700,00	3,42	53.731,68	7,0211	€ 110.231,27
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	9	371	371,00	2,81	1.042,51	5,7647	€ 2.138,70
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	28	1.294	1.294,00	5,81	7.515,55	11,9151	€ 15.418,14
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3	8.037	8.037,00	2,80	22.463,42	5,7339	€ 46.083,35
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6	131	131,00	3,50	458,50	7,1802	€ 940,61
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB, SALA SCOMMESSE	6	1.833	1.599,00	2,39	3.818,41	4,8990	€ 7.833,50
31 - AREE SCOPERTE, PARCHEGGI	122	69.766	34.605,60	0,66	22.839,70	0,6770	€ 47.231,58
Totali	3404	781447					€ 1.812.628,55

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi variabili utenze non domestiche

€ 3.176.864,55

Quv

0,433

Categoria	Utenze	Mq Fissi	Mq Fissi Ponderati	Coefficiente Kd	Produzione di rifiuti equivalente	Costo var a mq	Gettito complessivo
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI CULTO	154	35.373	33.492,50	6,05	202.629,63	2,6196	€ 87.738,63
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	6	3.163	3.163,00	4,20	13.284,60	1,8186	€ 5.752,23
03 - AUTORIMESSE MAGAZZ. SENZA VENDITA DIRETTA	664	121.652	121.353,80	5,39	654.096,98	2,3339	€ 283.223,99
04 - CAMPEGGI DISTR. CARBUR. IMPIANTI SPORTIVI	18	29.678	16.579,00	6,13	101.629,27	2,6536	€ 44.005,47
05 - STABILIMENTI BALNEARI	20	21.443	15.998,30	4,96	79.351,57	2,1472	€ 34.359,23
0501 - SPECCHIO ACQUEO PORTO	2	139.256	119.760,16	4,00	479.040,64	1,4909	€ 207.424,60
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	28	6.906	6.906,00	4,64	32.043,84	2,01	€ 13.874,98
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	7	3.267	3.267,00	11,43	37.341,81	4,9475	€ 16.169,00
0701 - AGRITURISMI CON RISTORANTE	3	214	214,00	11,70	2.503,80	5,0665	€ 1.084,15
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	25	17.356	15.667,00	8,35	130.775,59	3,6143	€ 56.625,83
0801 - AGRITURISMI SENZA RISTORANTE	47	3.688	3.618,10	6,26	22.650,75	2,7108	€ 9.807,77
09 - CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME, CARCERI	19	28.592	28.592,00	9,71	277.599,73	4,204	€ 120.200,68
10 - OSPEDALI	3	15.067	15.067,00	11,08	166.942,36	4,7963	€ 72.286,04
11 - UFFICI E AGENZIE, LABORATORI ANALISI	448	101.275	101.275,00	14,94	1.511.957,88	6,469	€ 654.677,76
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	421	30.457	30.445,90	7,54	229.072,99	3,267	€ 99.188,60
13 - NEGOZI ABBIGL, CALZ, LIBR, CARTOL, FERRAM E BENI DUREV	360	43.652	43.652,00	13,63	594.933,11	5,9014	€ 257.606,04
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	75	5.407	5.407,00	18,33	99.094,09	7,9356	€ 42.907,74
15 - NEG. PARTICOLARI FILATELIA, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI	25	1.482	1.482,00	7,22	10.697,97	3,1257	€ 4.632,22
17 - ATT. ARTIG. BOTTEGHE PARRUCCH., BARBIERE, ESTETISTA	121	6.424	6.424,00	14,54	93.404,96	6,2976	€ 40.444,35
18 - ATT. ARTIG. BOTTEGHE FALEGN, IDRAUL, FABBRO, ELETTRIC.	116	13.208	13.208,00	9,84	128.281,71	4,2593	€ 55.545,98
19 - CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	95	19.184	16.233,00	13,63	220.285,53	5,9014	€ 95.383,63
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	38	4.766	4.694,00	8,91	41.823,54	3,858	€ 18.109,59
22 - RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	189	16.940	16.637,70	40,19	668.451,57	17,4018	€ 289.439,53
23 - MENSE BIRRERIE AMBURGHERIE	22	3.590	3.773,00	45,75	172.603,43	19,8085	€ 74.737,29
24 - BAR, CAFFE' PASTICCERIA	209	12.300	12.147,60	36,98	449.230,39	16,0128	€ 194.516,76
25 - SUPERM. PANE PASTA MACEL. SALUMI FORMAG. GEN ALIMENT	115	15.700	15.700,00	28,11	441.327,00	12,1716	€ 191.094,59
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	9	371	371,00	23,11	8.573,81	10,0075	€ 3.712,46
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	28	1.294	1.294,00	47,60	61.589,22	20,6091	€ 26.668,13
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3	8.037	8.037,00	22,90	184.039,26	9,9153	€ 79.689,00
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6	131	131,00	28,70	3.759,70	12,4271	€ 1.627,95
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB, SALA SCOMMESSE	6	1.833	1.599,00	19,60	31.340,40	8,4868	€ 13.570,39
31 - AREE SCOPERTE, PARCHEGGI	122	69.766	34.605,60	5,39	186.524,18	1,1669	€ 80.764,97
Totali	3404	781472			7.336.881,31		€ 3.176.869,61

E. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE

Le tariffe TARI per l'anno 2023 sono così determinate:

Tariffa per le utenze domestiche

<i>Anno</i>	<i>Descrizione Categoria</i>	<i>Importo parte fissa 2023</i>	<i>Importo parte variabile 2023</i>
2023	01 OCCUPANTI	€ 0,956	€ 57,90
2023	02 OCCUPANTI	€ 1,123	€ 131,24
2023	03 OCCUPANTI	€ 1,255	€ 164,86
2023	04 OCCUPANTI	€ 1,362	€ 209,09
2023	05 OCCUPANTI	€ 1,470	€ 290,11
2023	>= 06 OCCUPANTI	€ 1,553	€ 289,51

La tariffa dovuta dalla singola classe di utenza è data dalla somma delle colonne A + B

Come riportato nell'esempio seguente

<i>N. componenti</i>	<i>Importo parte fissa 2023</i>	<i>Superficie appartamento</i>	<i>A</i>		<i>B</i>	
			<i>Tariffa fissa</i>	<i>Importo parte variabile 2023</i>	<i>Totale dovuto 2023</i>	
1	€ 0,956	100	€ 95,590	€ 57,90	€ 153,49	
2	€ 1,123	100	€ 112,320	€ 131,24	€ 243,56	
3	€ 1,255	100	€ 125,460	€ 164,86	€ 290,32	
4	€ 1,362	100	€ 136,220	€ 209,09	€ 345,31	
5	€ 1,470	100	€ 146,970	€ 290,11	€ 437,08	
>= 6	€ 1,553	100	€ 155,340	€ 289,51	€ 444,85	

TABELLA RIASSUNTIVA TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

<i>Categoria</i>	<i>Descrizione</i>	<i>tariffa a mq 2023</i>
01 N	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI CULTO	€ 4,132
02 N	CINEMATOGRAFI E TEATRI	€ 2,877
03 N	AUTORIMESSE MAGAZZ.SENZA VENDITA DIRETTA	€ 3,688
04 N	CAMPEGGI DISTR.CARBUR. IMPIANTI SPORTIVI	€ 4,188
05 N	STABILIMENTI BALNEARI	€ 3,395
0501 N	SPECCHIO ACQUEO PORTO	€ 2,188
0502 N	AREE SCOPERTE PORTO	€ 2,188
06 N	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 3,161
07 N	ALBERGHI CON RISTORANTE	€ 7,803
0701 N	AGRITURISMI CON RISTORANTE	€ 6,328
08 N	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	€ 5,697
0801 N	AGRITURISMI SENZA RISTORANTE	€ 4,273
09 N	CASE DI CURA E RIPOSO,CASERME, CARCERI	€ 6,640
10 N	OSPEDALI	€ 7,575
11 N	UFFICI E AGENZIE, LABORATORI ANALISI	€ 10,211
12 N	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	€ 5,144
13 N	NEGOZI ABBIGL,CALZ,LIBR,CARTOL,FERRAM E BENI DUREV	€ 9,315
14 N	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO, PLURILICENZE	€ 12,515
15 N	NEG.PARTICOLARI FILATELIA,TESSUTI,TAPPETI,CAPPELLI	€ 4,931
16 N	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	€ 9,865
17 N	ATT.ARTIG. BOTTEGHE PARRUCCH.,BARBIERE,ESTETISTA	€ 9,941
18 N	ATT.ARTIG.BOTTEGHE FALEGN,IDRAUL,FABBRO,ELETTRIC.	€ 6,710
19 N	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	€ 9,315
20 N	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	€ 4,273
21 N	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 6,094
22 N	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	€ 27,457
23 N	MENSE BIRRERIE AMBURGHERIE	€ 31,251
24 N	BAR, CAFFE' PASTICCERIA	€ 25,274
25 N	SUPERM.PANE PASTA MACEL.SALUMI FORMAG. GEN ALIMENT	€ 19,193
26 N	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	€ 15,772
27 N	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	€ 32,524
28 N	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	€ 15,649
29 N	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 19,607
30 N	DISCOTECHE,NIGHT CLUB,SALA SCOMMESSE	€ 13,386

COMUNE DI IMPERIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI

PARERE N. 84 DEL 13 MARZO 2023

Approvazione delle Tariffe per
l'applicazione della Tari per l'anno
2023

Proposta n. 2023/1233 del 9.03.2023
al Consiglio Comunale

L'anno duemilaventitre, il giorno tredici del mese di marzo a seguito di regolare convocazione da parte del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 27.05.2022, per il triennio 2021 – 2024, nella persona dei Signori:

- Dott. Diego Maggio Presidente
- Dott. Vittorio Ingenito Membro
- Dott. Luca Mistrali Membro

per emettere parere, su richiesta del Comune di Imperia pervenuta al Collegio in data 10.03.2023, sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 1233 del 9.03.2023, inerente l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tari per l'anno 2023.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Richiamato:

- l'art 42 comma 2, lett. f) e l'art. 149 del DLgs 18.08.2000 n. 267 che prevedono la competenza del Consiglio Comunale per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi di finanzia propria e derivata degli enti locali;
- l'art n. 52 del DLgs. del 15.12.1997 n. 446 che prevede che i Comuni disciplinino con regolamenti le proprie entrate, anche tributarie, comprese le modalità di riscossione;
- l'art. n. 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito in Legge 15/22, che prevede che i comuni dall'anno 2022 possano approvare i piani finanziari dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30.04 di ciascun anno;
- La Legge 205/2017 che ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per l'energia , reti e ambienti (ARERA), ampliando di conseguenza le competenze del sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- Le seguenti deliberazioni e/o determinazioni dell'ARERA:
 - Deliberazione n. 443 /2019 R/RIF;

- Deliberazione n. 57 del 3.03.2020;
- Determinazione n. 2 del 27.03.2020;
- Deliberazione n. 493 del 24.11.2020 R/RIF;
- Deliberazione n. 138 del 30.03.2021R/RIF;
- Determinazione n. 1 del 31.03.2021D/RIF;
- Deliberazione n. 15 del 18.01.2022R/RIF;
- Deliberazione n. 62 del 21.02.2023R/RIF;

Richiamata

la deliberazione del C:C. n. 29 del 29.04.2022 che ha approvato il Piano finanziario relativo alla gestione integrata dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025;

Tenuto conto che:

- Il costo del Piano finanziario rispetta il limite di crescita delle tariffe, previsto dalla deliberazione n. 363/2021 ARERA;
- che l'art. 1, comma 654 della Legge n.147 del 27.12.2013 prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che la presente proposta di deliberazione determina i seguenti coefficienti:

Utenze domestiche

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	Ka	Kb
FASCIA A	1	0,80	0,72
FASCIA B	2	0,94	1,63
FASCIA C	3	1,05	2,05
FASCIA D	4	1,14	2,60
FASCIA E	5	1,23	3,61
FASCIA F	> 5	1,30	3,60

Cod.	Attività Produttive	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,74	6,05
2	Cinematografi e teatri	0,52	4,2
3	Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	5,39
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,75	6,13
5	Stabilimenti balneari	0,61	4,96
05.01	Specchio acqueo porto	0,39	4
05.02	Aree scoperte porto	0,39	4
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	4,64
7	Alberghi con ristorante	1,39	11,43
07.01	Agituzismi con ristorante	0,61	11,7
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,35
08.01	Agituzismi senza ristorante	0,76	6,26
9	Casa di cura e riposo	1,19	9,71
10	Ospedali	1,35	11,08
11	Uffici e agenzie	1,82	14,94
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,92	7,54

Cod.	Attività Produttive	Kc	Kd
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,66	13,63
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,23	18,33
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,88	7,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,76	14,43
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,78	14,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,19	9,84
19	Carrozzina, autofficina, elettrauto	1,66	13,63
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,76	6,24
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,9	40,19
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,58	45,75
24	Bar, caffè, pasticceria	4,51	36,98
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,42	28,11
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,81	23,11
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	5,81	47,6
28	Ipermercati di generi misti	2,79	22,9
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,19	28,7
30	Discoteche, night club	2,39	19,6

IMPERIA
 Protocollo Arrivo N. 19384/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 2.3 - Copia Documento

- che il gettito complessivo atteso a copertura dei costi 2023 ammonta ad Euro 12.319.736,00 così suddiviso:

- utenze domestiche 59,50%
- utenze non domestiche 40,50%

Visti:

- la proposta n.2023/1233 del 9.03.2023 al Consiglio Comunale;

- il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del C.C. N. 43 del 30.06.2014, modificato con deliberazioni del C:C. n. 23 del 16.04.2015, n. 38 del 6.05.2015, n. 16 del 22.02.2019, n.62 del 30.07.2020, n. 27 del 25.03.2021 e n. 49 del 28.07.2022 e dell'8.03.2023;

- il parere favorevole del Responsabile Servizi Tributi Dott.ssa Rita Cuffini emesso in data 9.03..2023 in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art 49, comma 1 del T.U.18.08.2000 n. 267;

- il parere favorevole del Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Rita Cuffini emesso in data 9.03.2023 in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art 49, comma 1 del T.U.18.08.2000 n. 267;

tutto ciò premesso,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ESPRIME

parere favorevole sulla proposta n. 1233 del 9.03.2023 di approvazione delle tariffe della Tari per l'anno 2023.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Diego Maggio

Presidente

Dott. Vittorio Ingenito

Membro

Dott. Luca Mistrali

Membro

IMPERIA
Protocollo Arrivo N. 19384/2023 del 15-03-2023
Doc. Principale - Class. 2.3 - Copia Documento



CITTA' DI IMPERIA

Settore Servizi Finanziari, Cultura, Turismo, Sport e Manifestazioni

Proposta di delibera di Consiglio : 2023/1233 del 09/03/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2023.

PARERE DEL DIRIGENTE ai sensi dell'Art. 49 - 1° comma - T.U.E.L./2000 (regolarità tecnica)

Parere Favorevole

Imperia, 09/03/2023

Il Dirigente

Dott.ssa Rita Cuffini



CITTA' DI IMPERIA

Settore Economico Finanziario

Parere di Regolarità Contabile

Proposta di Delibera di Consiglio n° 2023/1233 del 09/03/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2023.

Vista la presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.

Parere Favorevole

Imperia, 09/03/2023

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita Cuffini

Delibera di Consiglio numero 30 del 20/03/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2023.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art 134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

Imperia, **12/04/2023**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa Puglia o suo delegato